

CASA COMELLO, PISANI, DETTA CORTE BOVA

138

Comune: Badia Polesine.

Località: il complesso è sito in località Villa Bona, nelle immediate vicinanze dell'argine del fiume Adigetto.

Rif. IGM: Castagnaro Fg. 63 II N.E.

Proprietà apparente: Pisani.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

In un documento del 1687¹, antecedente alla rettificazione del fiume Adige, nel sito dove è ubicato l'attuale complesso, risulta censito un insediamento a corte, di carattere rustico e di notevoli dimensioni, cinto da mura nelle quali è incorporata una torre colombara. L'edificio appare costituito da una grande barchessa, da alcuni magazzini, ai quali sono sovrapposti dei granai, e da un edificio adibito a residenza che doveva ospitare, probabilmente, l'abitazione del fattore dei Mocenigo. La corte è a capo dei terreni denominati «Beni da Cà Mocenigo»².

Nel Catasto napoleonico del 1810 e in quello austriaco del 1845, il complesso assume una conformazione diversa. Esso comprende l'edificio residenziale, probabilmente destinato al fattore, e la barchessa attualmente esistenti, un ulteriore edificio, posto più a nord, oggi demolito a seguito dell'ampliamento degli argini dell'Adige, e un gruppo di fabbricati minori dislocati più a sud.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Gli edifici appaiono, secondo l'attuale disposizione, per la prima volta nelle mappe del Catasto napoleonico del 1810. Tuttavia, l'edificio residenziale presenta caratteri architettonici tali da farne risalire l'edificazione alla fine del XVII o all'inizio del XVIII secolo (F.B.).

Nel Catasto napoleonico del 1810 il complesso risulta appartenere a Giuseppe Comello.

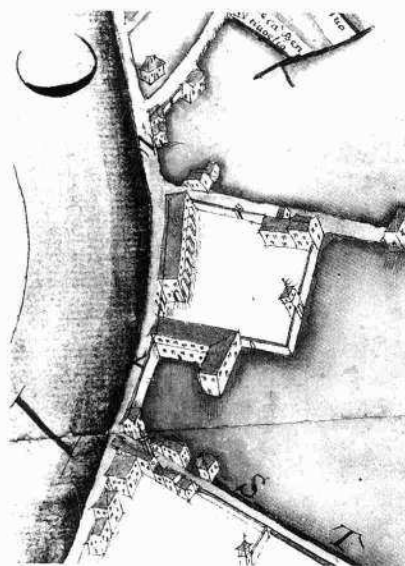
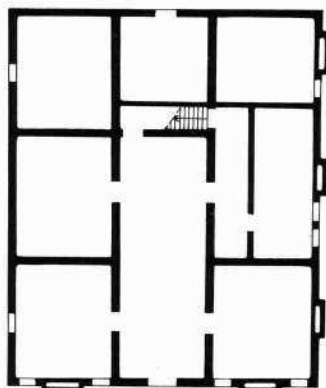
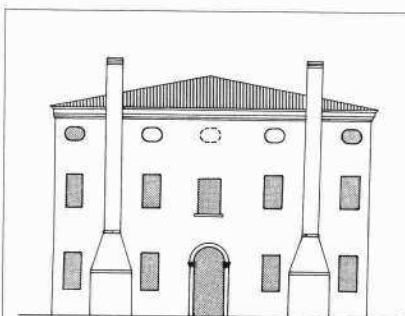
ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso si compone della casa del fattore e della barchessa, già censiti nel Catasto napoleonico, e di un deposito per attrezzi di recente costruzione.

Gli edifici architettonicamente connotati

L'edificio residenziale e la barchessa

La residenza si sviluppa su due piani più sottotetto, con assetto planimetrico tripartito. Il fronte principale è caratterizzato dalle finestrelle ovali del sottotetto e da due



*Il fronte meridionale
dell'edificio residenziale (R.M. 1989)*

*L'edificio residenziale: fronte meridionale
e schema planimetrico del piano terreno*

Particolare della mappa del 1687, Territorio Veronese. Comprensorio di Villa Bona, distretto di Badia Polesine. Settore in gran parte nel Polesine (RO), tra i canali Castagnaro e Malopera, dall'Adige alla località Pissatola, disegno di Iseppo Cuman e Tommaso Fiorini, 10 luglio 1687. ASVe, Provveditori sopra Beni Inculti, disegni Verona, 121/103.A/3

*Il complesso edificato
visto da sud-ovest (R.M. 1989)*



camini aggettanti. La parte centrale del fronte è evidenziata da un portale di accesso ad arco a tutto sesto, dotato di cornice e piedritti in pietra lavorata. Il portale del piano nobile, in origine dotato di balconcino e probabilmente anch'esso ad arco a tutto sesto, è stato tamponato e ridotto a una finestra.

Addossata alla casa sorge una costruzione a due piani in mattoni a vista adibita a barchessa. A seguito di recenti opere edilizie, tale edificio è stato sopraelevato di un piano e il tetto in coppi è stato sostituito da una copertura in materiale incongruo. Il piano terreno è destinato al ricovero di attrezzi e macchinari agricoli, il primo piano funge da magazzino per il grano. I due piani sono collegati da una scala esterna in pietra.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Territorio Veronese. Comprensorio di Villa Bona, distretto di Badia Polesine. Settore in gran parte nel Polesine (RO), tra i canali Castegnaro e Malopera, dall'Adige alla località Pissatola, disegno di Iseppo Cuman e Tommaso Fiorini, 10 luglio 1687. ASVe, Provveditori sopra Beni Inculti, disegni Verona, 121/103.A/3; Catasto napoleonico, 1810, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ *Territorio Veronese. Comprensorio di Villa Bona, distretto di Badia Polesine. Settore in gran parte nel Polesine (RO), tra i canali Castegnaro e Malopera, dall'Adige alla località Pissatola, disegno di Iseppo Cuman e Tommaso Fiorini, 10 luglio 1687. ASVe, Provveditori sopra Beni Inculti, disegni Verona, 121/103.A/3.*

² *Ibid.*